

Milano, impianto compassionevole di valvola tricuspide salva anziana calabrese

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Intervento salvavita allâ??Irccs ospedale Galeazzi-Santâ??Ambrogio di Milano, dove un impianto compassionevole di valvola tricuspide ha permesso unâ??anziana cardiopatica di tornare a sperare. â??Un ultimo disperato tentativo, una richiesta non rimasta inascoltataâ?• dai chirurghi dellâ??UnitÃ operativa di Cardiologia ospedaliera guidata da Maurizio Tespili, spiegano dal Gruppo San Donato (Gsd).

La paziente, una donna calabrese di 82 anni, era affetta da una severa patologia valvolare che negli anni aveva giÃ richiesto lâ??intervento dellâ??Ã©quipe di Tespili per la riparazione percutanea delle valvole aorta e mitrale, ricostruiscono dallâ??ospedale. Il successivo prolasso della valvola tricuspide ha seriamente compromesso la salute della paziente che non era quindi candidabile per un intervento di cardiochirurgia, ritenuto troppo rischioso in un quadro di forte scompenso. Lâ??unica via percorribile era lâ??impianto per via percutanea di una nuova valvola, tuttavia i device sul mercato non erano adeguati alle caratteristiche anatomiche della paziente. La soluzione Ã¨ arrivata grazie a unâ??intuizione di Francesco Giannini, medico dellâ??Uo di Cardiologia ospedaliera dellâ??Irccs milanese, e ai contatti con unâ??azienda americana che produce valvole con peculiaritÃ differenti da quelle attualmente disponibili in Italia. Sono stati condotti studi e analisi per verificare le giuste dimensioni e la geometria della valvola, nonchÃ© la fattibilitÃ del percorso che si Ã¨ rivelato praticabile. Restava perÃ² un ultimo ostacolo: lâ??impiego della valvola non Ã¨ ancora stato autorizzato nel nostro Paese. I clinici del Galeazzi-Santâ??Ambrogio hanno quindi chiesto al ministero della Salute il via libera allâ??impianto compassionevole, una chance per salvare la vita della paziente. La richiesta Ã¨ stata prontamente valutata e accolta, cosÃ¬ lâ??azienda americana ha potuto inviare â?? in modo gratuito â?? la valvola.

â??Questo nuovo dispositivo â?? afferma Giannini â?? offre prospettive terapeutiche innovative, introducendo caratteristiche che ne migliorano la sicurezza e lâ??utilizzo nei pazienti affetti da insufficienza tricuspidale. La tecnologia si Ã¨ dimostrata sicura e affidabile, ed Ã¨ stata concepita per ampliare la platea di candidati allâ??approccio mini-invasivoâ?•. Lâ??intervento Ã¨ durato circa 1 ora e mezza. In sala operatoria, oltre a Tespili e Giannini, anche i colleghi Alfonso Ielasi, Nadia Barranca e Federico Sanguettoli che hanno portato a termine il posizionamento per via percutanea della nuova valvola allâ??interno della tricuspide nativa prolassata della paziente. Il device ha permesso di risolvere

lâ??insufficienza tricuspidale con un risultato considerato â??ottimaleâ?•. â??La signora, dopo una breve degenza in terapia intensiva â?? riferiscono i sanitari â?? ha potuto lasciare lâ??ospedale per far ritorno in Calabriaâ?•.

â??Il successo di questa procedura non Ã¨ solo clinico â?? commenta Tespili â?? ma Ã¨ il risultato di una catena di solidarietÃ e impegno che ha visto coinvolte aziende private e istituzioni pubbliche con il solo obiettivo di restituire alla paziente una vita dignitosa. Eâ?? la dimostrazione di come il lavoro di squadra e lâ??organizzazione possano aprire nuove strade nella cura delle malattie cardiache piÃ¹ complesseâ?•.

Con questo intervento â?? rimarca Gsd â?? lâ??Irccs ospedale Galeazzi-Santâ??Ambrogio conferma il proprio ruolo di riferimento nel panorama della cardiologia interventistica, con un impegno costante nel portare in sala operatoria innovazione, ricerca e tecnologie dâ??avanguardia per offrire nuove possibilitÃ di cura ai pazienti piÃ¹ fragili.

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

default watermark

Categoria

1. Salute

Tag

1. sal

Data di creazione
Ottobre 2, 2025
Autore
redazione